

Poliziotti feriti in servizio offesi su Facebook da un giovane molisano

ISERNIA. Una bravata su facebook potrebbe costare cara a un 24enne alto molisano, autore di un post ingiurioso nei confronti della Polizia. Qualche giorno fa, il giovane ha commentato in maniera offensiva un incidente occorso a due agenti della Stradale mentre erano in servizio. La pattuglia aveva appena accostato sull'A24, in corrispondenza della corsia di emergenza di Strada dei Parchi, per soccorrere un'auto in panne, quando è stata travolta da un Suv in transito.

A seguito del violento scontro i due poliziotti sono rimasti gravemente feriti e proprio pochi istanti dopo l'episodio sulla pagina social del 24enne comparivano dei messaggi altamente offensivi, corredati da una fotografia che ritraeva l'auto della Stradale distrutta: «sinceramente sono molto contento», ha scritto in un primo messaggio, seguito da numerose emoticon che raffigurano sorrisi. Quella frasi hanno paradossalmente ottenuto

diversi 'like' e commenti entusiastici e proprio in risposta a uno di questi il giovane originario dell'alto Molise ha etichettato i poliziotti con gli epiteti: «bastardi» e «parassiti». Ora quel messaggio potrebbe determinare gravi conseguenze a livello giudiziario per l'autore, in tanto in breve tempo ha fatto il giro del web, arrivando anche all'attenzione degli organi istituzionali che tutelano l'immagine e il lavoro della Polizia.

L'iniziativa del Sap

Il segretario generale del **Sindacato autonomo di polizia, Gianni Tonelli**, informato dell'accaduto ha prontamente depositato una denuncia/querela alle Procure di Isernia e Roma per accertare le responsabilità del ragazzo e il suo comportamento lesivo dell'onore degli agenti.

Peraltro sul sito web del sindacato viene spiegato che il 24enne è un operatore del soccorso stradale dell'Acì intervenuto sul luogo dell'incidente con il suo carro attrezzi. « Simili espressioni di criminalità e denigrazione per gli appartenenti alle Forze del-

l'Ordine, non possono essere in alcun modo ammessi nel nostro ordinamento - ha affermato Tonelli -. Appaiono gravissime le affermazioni in oggetto poiché rivolte a denigrare e infamare l'attività professionale degli appartenenti alle forze di polizia, tanto più in occasione di un gravissimo sinistro occorso esclusivamente per adempiere ai propri doveri e per aver prestato soccorso a un automobilista in difficoltà, quale emblematico esempio di ossequio ai principi fondamentali dell'ordinamento di cui all'art. 2 della Costituzione. Il ragazzo volutamente e consapevolmente dichiarava codeste gravissime affermazioni, che riteniamo di matrice delittuosa, diffamatoria e lesiva anche perché pubblicamente condivise da altri utenti che postavano "mi piace" e commentavano in maniera compiacente».

Il numero uno del **Sap** ha chiesto ufficialmente anche al presidente dell'Acì di prendere i dovuti provvedimenti in merito alla vicenda.

Le scuse

Ieri pomeriggio, sulla pagina facebook del ragazzo è comparso un messaggio di scuse. Essendosi evidentemente reso conto dell'eco mediatica e dei risvolti giudiziari che il precedente post aveva scatenato, il 24enne è tornato sui propri passi scrivendo un appello accorato.

«A tutti gli organi di polizia giungono le mie umili scuse per le frasi ingiuriose pronunciate contro alcuni operatori a me sconosciuti in occasione di un grave incidente a loro occorso in cui hanno riportato gravi ferite - si legge nel post -. Solo oggi (ieri ndr.) ho compreso la gravità della mie parole e per questo chiedo perdono....consapevole di aver offeso non solo gli agenti coinvolti....ma tutto il corpo della polizia stradale....spero col tempo di recuperare la credibilità persa....dimostrando di aver detto quelle frasi ingenuamente senza riflettere».

V.C.

Il 24enne è stato querelato dal sindacato autonomo per aver gioito di un incidente che ha coinvolto una pattuglia sull'A24



Peso: 41%



Peso: 41%